

MANOSCRITTI E LIBRI ANTICHI

a cura di Mathias Balbi

- Il manoscritto e l'evoluzione della stampa

Le origini della cultura scritta sono inevitabilmente legate alla storia dei suoi supporti, a cominciare da quello che contribuì alla nascita e sviluppo del manoscritto, ovvero il **papiro** (*cyperus papyrus*).

I più antichi papiri ritrovati dagli archeologi risalgono al III millennio a.C. in Egitto. A partire da questo periodo per il papiro vi fu un forte scambio commerciale attraverso i porti della Fenicia.

In seguito gli arabi decisero di commerciare solo con genti di fede musulmana e tutta l'Europa rimase quindi tagliata fuori dal commercio del papiro. La carta di papiro fu utilizzata fino all'VIII secolo, probabilmente attingendo dagli ultimi depositi. A Roma durò di più, poiché la cancelleria pontificia redige l'ultimo documento su papiro nel 1057.

La diffusione della carta in Europa progredì lentamente andando a sostituire completamente la pergamena solo tra il XIV e il XV secolo.

Nell'età più recente del libro manoscritto, si assiste alla nascita di centri scrittorii (**Scriptoria**), che fanno la loro comparsa in tutta l'area del Mediterraneo trovando il loro luogo eletto nei conventi, che diventano rapidamente i principali fautori, attraverso l'attività instancabile dei copisti, della conservazione nel tempo delle opere classiche.

A partire dal XIII secolo questa cultura manoscritta, seguendo il fenomeno di migrazione dal mondo agricolo della proprietà terriera alla sfera cittadina, fa il suo ingresso nelle prime **Università**, ovvero quei cosiddetti **studia generalia** profondamente radicati nei centri urbani, che muovono dalle precedenti scuole capitolari monastiche, organizzate intorno a quel mondo campestre.

Dunque nei secoli XIII-XIV si assiste alla nascita di numerose università e la produzione stessa del libro sperimenta una trasformazione, con le botteghe di copiatura del libro gestite da cartolai (detti **stationarii**) che riforniscono le facoltà universitarie e gli ordini religiosi di recente formazione e fanno registrare un cambio di passo nelle modalità del processo di ricopiatura, ora più rapida e standardizzata, a discapito della qualità e della cura di un tempo; è anche il momento in cui si assiste alle prime corporazioni professionali degli artigiani del libro.

Parallelamente, si fa largo una borghesia urbana sempre più alla ricerca di un'affermazione sociale che passa attraverso l'acculturazione: nella città compaiono così le prime forme di un capitalismo commerciale rappresentato da un ceto ricco e consapevole di mercanti e artigiani desiderosi di sapere che scelgono gli eruditi del tempo come loro consulenti e precettori privati.

E' una borghesia che mano a mano si va alfabetizzando avvicinandosi al libro.

- L'invenzione della stampa

In Occidente non si parla propriamente di stampa dunque fino al 1445 circa, quando il magontino **Johann Gutenberg**, appartenente al *milieu* degli orafi e al mondo della lavorazione dei metalli, inizia autonomamente a cimentarsi nella stampa, pubblicando prima un poemetto tedesco sul

Giudizio Universale, poi la Grammatica del Donato e infine un calendario dell'Anno 1448, con procedimenti meccanici a caratteri mobili in piombo.

Ma già a partire dal 1439, a Strasburgo, Gutenberg mise a punto varie tecniche di lavorazione dei metalli, sulle quali si hanno poche fonti certe.

Tra la fine del 1454 e l'inizio del 1455 si colloca quella che sarà fissata come data convenzionale della nascita della stampa moderna a caratteri mobili, ad opera di Gutenberg con la pubblicazione della sua **Bibbia a 42 linee o Mazzarina (anche detta B42)**.

L'impulso dato dalla Bibbia magontina innesca un processo di diffusione della **stampa a caratteri mobili** dalle dimensioni esponenziali, che non conoscerà interruzioni o modifiche del suo ritmo produttivo fino al XIX secolo.

- Il libro nel '500 e nel '600

All'inizio del **XVI secolo** quindi la produzione libraria continua ancora a espandersi a ritmi vertiginosi: medicina, chirurgia, botanica, costumi, viaggi, architettura sono ora le materie privilegiate di un **nuovo ceto di borghesia mercantile** che rincorre un'istruzione rapida ed efficace. Il libro del XVI secolo si contraddistingue inoltre per la sua raffinatezza e la cura compositiva del testo e dei suoi apparati illustrativi, che in questo secolo arrivano al loro livello stilistico più alto.

Dopo il 1550 e in particolare nell'ultima parte del XVI secolo si assiste ad un graduale decadimento estetico dell'arte tipografica, causato tanto da fattori materiali intrinseci quali il peggioramento qualitativo della carta quanto dall'incipiente **gusto barocco** che avrà il suo trionfo nel secolo successivo.

Nel **XVII secolo** la pomposità, il sovraccarico illustrativo di antiporte e xilografie siglano questo decadimento, anche in favore di una produzione libraria molto più intensa che vive a scapito della cura compositiva e del dettaglio raffinato.

- Il libro nel '700

Nel **XVIII secolo** si assiste invece a una **rinascita della tipografia** che segue anche un generale risveglio culturale europeo, figlio delle spinte illuministiche e una rivoluzione del gusto sotto forma di reazione al barocco imperante, da cui muove a grandi passi in favore del ritorno a una semplicità culminante in un **gusto neo-classico** portatore di un nuovo rigore compositivo e di una nuova qualità produttiva.

- Il libro nell'800

Il passaggio dal XVIII secolo al **XIX secolo** rappresenta un momento decisivo nella storia della stampa, non nella direzione di una brusca rottura delle sue dinamiche produttive ma semmai di un **progresso improvviso e più accelerato della tecnica tipografica**, nei metodi di edizione e distribuzione, tutti elementi a cui si accompagnò anche una rivoluzione nell'abitudine alla lettura da parte di tutti i ceti sociali.

Tutti questi fattori caratterizzano un processo di perfezionamento acceleratissimo che segue secoli di sostanziale stasi tecnologica, da Gutenberg in poi.

Da qui l'innovazione tecnologica, con macchine quali la **Linotype** e le tecniche di stereotipia.

- **Bibliografia, descrizione e catalogazione**

Possiamo collocare tra l'Ottocento e il Novecento l'origine delle metodologie di catalogazione del libro (e del libro antico in particolare, per noi), al livello della proliferazione dei **cataloghi d'antiquariato** e commercio librario, che si focalizzano dapprima sul mercato del libro del XVI secolo e poi, al giro del secolo, dagli anni Venti del Novecento, anche su quello del libro quattrocentesco.

Così la bibliografia e il collezionismo librario formano le sedi in cui matura pian piano la disciplina della cosiddetta "**Bibliografia analitica**".

Definizioni:

1. **Bibliografia enumerativa (o compilativa):** crea elenchi di libri e di documenti scritti su vari soggetti;
2. **Bibliografia storica:** comprende la storia della tipografia e degli elementi connessi, della carta, della legatura, dei fonditori, ecc., inclusi i fattori economici che investono l'editoria come i metodi di vendita e di distribuzione, l'analisi dei costi e dei prezzi, ecc. nonché gli studi di letteratura sui rapporti tra autori ed editori vicendevolmente coinvolti nella produzione delle opere letterarie;
3. **Bibliografia analitica:** studia il libro come oggetto materiale esaminandolo nelle fasi e nelle procedure tecniche della composizione tipografica che determinano la struttura destinata alla pubblicazione;
4. **Bibliografia descrittiva:** esamina il libro con i metodi della bibliografia analitica per dare un resoconto comprensivo, al più alto livello, della realtà fisica e dei preliminari testuali con dettagli diretti ad identificare, tramite la descrizione, il suo aspetto fisico esterno e interno;
5. **Bibliografia testuale:** è l'applicazione della bibliografia analitica ai problemi testuali relativi alla trasmissione delle opere letterarie.

I **Principi di Parigi del 1961** sono un documento che l'**IFLA (International Federation of Library Association and Institutions)** emanò nel contesto della conferenza internazionale tenutasi nello stesso anno nella capitale francese con lo scopo di definire linee guida di catalogazione bibliografica da condividere su scala internazionale.

Costituisce il fondamento del dibattito metodologico in seno alla disciplina catalografica e dell'elaborazione internazionale degli standard che faranno la loro comparsa nei decenni successivi.

Un sintetico prospetto:

1967

Vedono la luce le **AACR1 (Anglo American Cataloguing Rules, prima versione)**, sviluppate congiuntamente da ALA (American Library Association), la Canadian Library Association, e il UK Chartered Institute of Library and Information Professionals, formalizzate per lo sviluppo di cataloghi di biblioteca e altri strumenti bibliografici.

1978

AACR2: La seconda edizione delle AACR introduce l'Appendice *Bibliographic Description of Rare Books*, pubblicata poi nel 1981.

1981

Nasce **EDIT16** (Censimento delle edizioni Italiane del XVI secolo), il primo progetto italiano relativo al libro antico, curato dall'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico), con il quale si elabora un particolare schema di descrizione bibliografica, solo in parte appoggiato allo standard **ISBD** [*Vedi di seguito*] e limitato al recepimento delle aree ma non di tutta la punteggiatura convenzionale, considerata poco utile in tal senso.

1984

Prima traduzione italiana dello standard **ISBD(A)**, dedicato al libro antico.

1988

Revisione delle **AACR2** del 1978.

1991

Seconda edizione delle **ISBD(A) for the descriptive cataloging of rare books and other special printed material** che aggiorna la revisione delle AACR2 del 1988.

1995

In Italia, in coincidenza con l'avvio della catalogazione del libro antico in **SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale)**, si pubblica la *Guida alla catalogazione in SBN. Libro antico* (Roma, ICCU, 1995), che avrà varie revisioni fino ai giorni nostri. Nel 2002 viene inoltre pubblicata la guida *Il libro antico in SBN* (Editrice Bibliografica), a cura di Marina Venier e Andrea De Pasquale.

1997

L'IFLA pubblica la prima versione degli **FRBR (Functional Requirements for Bibliographic Records)**, che rappresentano una svolta nell'approccio alla catalogazione, che contribuirà alla elaborazione concettuale odierna del web semantico; l'edizione italiana viene pubblicata nel 2000 per cura di Mauro Guerrini.

2007

IFLA pubblica la **Consolidated edition di ISBD**, che fonde in un'unica versione le otto precedenti (la Generale (G) e le sette specifiche).

La traduzione italiana arriva nel 2012.

2009

Pubblicazione delle **REICAT** italiane, che aggiornano e sostituiscono le vecchie RICA (Regole Italiane di Catalogazione Autori), con una spiccata attenzione alla descrizione del libro antico, modellata sempre sullo schema ISBD. Revisioni delle REICAT si avranno nel 2016 e 2019.

Per limitarci al **contesto italiano**, il catalogatore oggi ha tre punti di riferimento cardinali:

- **ISBD Consolidated edition** (2012).
- **REICAT** (Codice ufficiale italiano delle Regole di Catalogazione - 2009-2019)

- **Guida alla catalogazione in SBN (2016).**

- **Lo standard ISBD**

L'**ISBD** trova le sue radici negli Stati Uniti della sperimentazione e creazione dei nuovi standard a dell'automazione che percorse tutti gli Anni sessanta, come i già citati AACR del 1967 nati dalla collaborazione tra la **Library of Congress di Washington** e la **British National Bibliography**.

Ha costituito il riferimento principale di tutti gli standard catalografici nazionali e internazionali succedutisi nei decenni, identificandosi come la loro grammatica descrittiva.

BIBLIOGRAFIA

Samek Ludovici, Sergio

Itinerario grafico attraverso quattro secoli.

Milano, Centro di studi grafici, 1962

Balsamo, Luigi - Festanti, Maurizio (a cura di)

I fondi librari antichi delle biblioteche. Problemi e tecniche di valorizzazione.

Firenze, Leo S. Olschki, 1981

Nuovo, Angela

Il libro. 1000 anni di storia documentati [...] Catalogo della mostra.

Pavia, Bizzoni, 1982

Simari, Roberto

Sei lezioni di Luigi Ferrari sulla catalogazione del libro raro e dell'incunabolo.

L'Aquila, nella sede della deputazione, [1982]

Zappella, Giuseppina

Contributo ad una bibliografia sulle marche tipografiche italiane del sec. 16.

[Avellino, Nuova Stampa], 1982 (Nuova edizione: 1992)

Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche italiane e
per le informazioni bibliografiche

(A cura di Claudia Leoncini, Rosaria Maria Servello)

*Libri antichi e catalogazione. Metodologie e esperienze. Atti del Seminario di Roma, 23-25
settembre 1981.*

Roma, ICCU, 1984

Batori, Armida

Clavis scientiarum: la catalogazione automatizzata dei libri scientifici antichi.

Pavia, Università degli studi, 1987

Innocenti, Piero - Rossi, Marielisa (a cura di)

Il concetto di libro antico: campo, oggetto, tecnica e tecnologie.

Firenze, IFNIA, 1989

Malaguzzi, Francesco

Legatori e legature del Settecento in Piemonte.

Torino, Centro studi piemontesi, 1989

Batori, Armida

Il libro antico: problemi di indicizzazione.

Roma, L'officina tipografica, [1993]

Venturi, Enrico

EDAN: applicazione del CDS/ISIS 3.0 per edizioni antiche descritte secondo le norme ISBD(A).

Firenze, Titivillus, 1993

Rossi, Marielisa

Il libro antico dal 15. al 19. secolo: analisi e applicazione della seconda edizione dell'ISBD(A).

Presentazione di Giovanni Solimine

Firenze, Leo S. Olschki, 1994

Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche

Guida alla catalogazione in SBN. Libro antico.

Roma, ICCU, 1995

Malaguzzi, Francesco (a cura di)

Cento legature romantiche piemontesi. Legature del periodo romantico in raccolte private.

Torino, Regione Piemonte, Centro studi piemontesi, [1998]

Zappella, Giuseppina,

Le marche dei tipografi e degli editori italiani del Cinquecento: repertorio di figure, simboli e soggetti e dei relativi motti.

Milano, Bibliografica, 1998

(In 2 volumi)

Linee guida per la descrizione antiquaria.

Firenze, Edizioni Regione Toscana, 1999

Rare law books and the language of catalogues: proceedings of the Conference at Certosa di Pontignano, Siena, 26-29 October 1997. Edited by M. Ascheri and L. Mayali; with the collaboration of S. Pucci

Siena, Università degli studi, 1999

Gonzo, Anna - Faustini, Alessandra - Bragagna, Laura

Pubblicazioni monografiche antiche. Descrizione.

(In appendice: citazioni standard dei principali strumenti bibliografici di Mariarosa Mariech)

Trento, Provincia autonoma, Servizio beni librari e archivistici, 1999

(Fa parte di: *Catalogo bibliografico trentino. Guida per il bibliotecario*, Volume 5.1)

Zappella, Giuseppina

Il libro antico a stampa: struttura, tecniche, tipologie, evoluzione.

Milano, Bibliografica, 2001-2004

(In 2 volumi)

Venier, Marina - De Pasquale, Andrea

Il libro antico in SBN.

Milano, Bibliografica, 2002

Bragagna, Laura - Hausbergher, Mauro (a cura di)

Il libro antico: situazione e prospettive di catalogazione e di valorizzazione. Atti del Convegno di studi, Trento, 17 dicembre 2001.

Trento, Provincia autonoma, Servizio beni librari e archivistici, 2003

Braida, Lodovica

Stampa e cultura in Europa.

Roma-Bari, Laterza, 2003.

Zanone Poma, Edoardo ... [et al.] (a cura di)

La stamperia reale di Torino e le tecniche di stampa del Settecento. Casa del Conte Verde, settembre-novembre 2003.

Rivoli, Città di Rivoli, [2003]

Barbieri, Edoardo

Guida al libro antico: conoscere e descrivere il libro tipografico.

Premessa di Luigi Balsamo

Firenze, Le Monnier, 2006

La descrizione del libro antico secondo la nuova ISBD: seminario di studio, Trento, Biblioteca comunale, 14 maggio 2007.

Direzione scientifica di Mauro Guerrini; atti a cura di Maria Enrica Vadalà

Roma, Associazione italiana biblioteche, 2007

Baldacchini, Lorenzo - Papi, Francesca (a cura di)

Tra i libri del passato e le tecnologie del presente. La catalogazione degli incunaboli.

Bologna, Compositori, 2011

Rusconi, Roberto (a cura di)

Il libro antico tra catalogo storico e catalogazione elettronica: convegno internazionale (Roma, 29-30 ottobre 2010).

Roma, Scienze e lettere, 2012

ISBD. International Standard Bibliographic Description.

Edizione consolidata. Raccomandata dall'ISBD Review Group

Approvata dallo Standing Committee dell'IFLA Cataloguing Section

Edizione italiana

(a cura dell'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche)

Roma, ICCU 2012

Borraccini, Rosa Marisa [et al.] (a cura di)

Dizionario degli editori, tipografi, librai itineranti in Italia tra Quattrocento e Seicento.

Roma-Pisa, Serra, 2013

Pastena, Carlo

Ars artificialiter scribendi. Il libro antico a stampa.

Palermo, CRicd, 2013

Baldacchini, Lorenzo

La descrizione del libro antico.

Milano, Editrice bibliografica, 2016

Barbier, Frédéric

Storia delle biblioteche dall'antichità a oggi.

Milano, Bibliografica, 2016.

Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche italiane e
per le informazioni bibliografiche

Guida alla catalogazione in SBN. Materiale antico.

Roma, ICCU, 2016

Baldacchini, Lorenzo

Il libro antico: storia, diffusione e descrizione.

3. ed

Roma, Carocci, 2019

Pubblicazioni in riviste e miscellanee

Infelise, Mario

A proposito di Imprimatur. Una controversia giurisdizionale di fine '600 tra Venezia e Roma.

IN: *Studi Veneti offerti a Gaetano Cozzi*, Venezia, il Cardo, 1992

(pp. 287-299)

Compendio del formulario di Fredson Bowers.

In traduzione e a cura di Conor Fahy

IN: "La Bibliofilia", Vol. XCIV (1992)

(pp. 103-110)

De Pasquale, Andrea

La digitalizzazione degli incunaboli d'Italia: la Biblioteca nazionale centrale di Roma da IGI al progetto Polonsky.

IN: *Bibliothecae.it*, 8 (2019), 2, 297-311

(DOI <10.6092/issn.2283-9364/10370>)

Pubblicazioni straniere

Bowers, Fredson

Principles of bibliographical description.

Princeton, Princeton university press, 1949

Febvre, Lucien - Martin, Henri-Jean

L'apparition du livre.

Paris, A. Michel, 1958

(Traduzione italiana: ID., *La nascita del libro*. Roma-Bari, Laterza, 1988)

McLuhan, Marshall

The Gutenberg Galaxy. The Making of Typographic Man.

Toronto, University of Toronto press, 1962

(Traduzione italiana:

ID., *La galassia Gutenberg. La nascita dell'uomo tipografico*

Roma, Armando, 2011)

Reynolds Leighton Durham - Wilson Nigel Guy

Scribes and scholars.

London, Oxford University press, 1968.

(Traduzione italiana: ID., *la tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*. Padova, Antenore, 1987)

Gaskell, Philip

A new introduction to bibliography.

Oxford, Clarendon press, 1972

Dunkin, Paul Shaner

How to catalog a rare book.

2. ed. revised

Chicago, American Library Association, 1973

Library of Congress. Office for descriptive cataloging policy

Bibliographic description of rare books. Rules formulated under AACR2 and ISBD(A) for the descriptive cataloging of rare books and other special printed materials.

Washington, Library of Congress, 1981

Dureau, Jeanne-Marie - Merland, Marie Anne

Catalogage des livres anciens: recueil d'exemples destinés à illustrer l'ISBD (A).

Avec la collaboration de Genevieve Guillemot

Nouvelle édition corrigée et augmentée

Villeurbanne, ENSB, 1982

Standard citation forms for published bibliographies and catalogs used in rare book cataloging.

Prepared by Peter Vanwingen and Stephen Paul Davis (Library of Congress)

Washington, Library of Congress, 1982

Eiseinstein, Elisabeth

The printing revolution in early modern Europe, abridged edition of The printing press as an agent of change.

Cambridge; New York, Cambridge University Press, 1983

(Traduzione italiana: ID., *Le rivoluzioni del libro. L'invenzione della stampa e la nascita dell'età moderna*, Bologna, il Mulino, 2011)

International federation of library associations and institutions

ISBD(A). International standard bibliographic description for older monographic publications (Antiquarian).

Raccomandata dal Working group on the International standard bibliographic description for older monographic publications (Antiquarian); approvata dagli standing committees dell'IFLA Section on cataloguing e dell'IFLA, Section on rare and precious books and documents.

Edizione italiana a cura dell'Istituto centrale per il Catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche.

Roma, ICCU, 1984

Lowry, Martin

Il mondo di Aldo Manuzio. Affari e cultura nella Venezia del Rinascimento.

Roma, Il Veltro, 1984.

American Library Association. Association of college and research libraries Standards committee of the rare books and manuscripts section

Printing and publishing evidence. Thesauri for use in rare book and special collections cataloging.

Prepared by the Standards committee of the rare books and manuscripts section (ACRL/ALA)
Chicago, Association of College and Research Libraries, 1986

Bibliographic Standards Committee of the Rare Books and Manuscripts Section
Type evidence: a thesaurus for use in rare books and special collections cataloguing.
Prepared by the Bibliographic Standards Committee of the Rare Books and Manuscripts Section
(ACRL/ALA)
Chicago, Association of College and Research Libraries, 1990

Bibliographic Standards Committee of the Rare Books and Manuscripts Section
Genre terms: a thesaurus for use in rare book and special collections cataloguing.
2. ed
Chicago, Association of College and Research Libraries, 1991

Myers, Robin - Harris, Michael (eds.)
A millennium of the book. Production, design and illustration in manuscript and print, 900-1900.
Winchester, St Paul's Bibliographies, 1994

Chong-de la Cruz, Isabel
Directrices para la descripción y catalogación del libro antiguo.
Tlalpan (Città del Messico), Universidad nacional autonoma de Mexico, 2014

SITOGRAFIA

<https://opac.sbn.it/opacsbn>

http://edit16.iccu.sbn.it/web_iccu/imain.htm

<http://viaf.org/>

<https://www.cerl.org>

<https://gso.gbv.de/>

https://data.cerl.org/mei/_search?lang=it

<https://www.cerl.org/resources/provenance/main>

https://www.cerl.org/hosting/currently_hosted

<https://cerlblog.wordpress.com>

<http://15cbooktrade.ox.ac.uk>

<http://emobooktrade.unimi.it>

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_antico/Appendici/Appendice_B/Tipi_di_formato

<http://www.sigmastudio.it/stile/introduzione/formati-librari.html>

https://it.wikipedia.org/wiki/Codice_Atlantico

https://openlibrary.org/authors/OL732264A/Giambattista_Bodoni

www.bnrcm.beniculturali.it/en/1063/incunaboli

https://www.ifla.org/files/assets/cataloguing/isbd/isbd-cons_2007-it.pdf

<https://archive.ifla.org/VII/s13/pubs/isbda.htm>

<https://catalog.hathitrust.org/Record/007413360>

https://en.wikipedia.org/wiki/International_Standard_Bibliographic_Description

https://it.wikipedia.org/wiki/International_Standard_Bibliographic_Description

<http://www.braidense.it/risorse/legature.php> (raccolta di digitalizzazioni di legature di pregio – italiane, francesi, tedesche – del libro antico)